

## Una gestione accurata di magazzino presso Coca-Cola Canners

Con l'estensione del sistema Scada alle linee di confezionamento, le etichettatrici di casse e pallet sono diventate effettivamente parte dell'impianto di produzione.

Coca-Cola Canners (CCC) è il più grande stabilimento in Sud Africa per il confezionamento in lattina di bibite gassate, e il 4° al mondo. L'impianto di Wadeville, a Germiston, produce più di 24 milioni di casse di lattine di Coca-Cola l'anno (24 lattine per cassa), e una delle linee produttive è la più grande di tutto l'emisfero meridionale, con 200 lattine al minuto. Stante le sue dimensioni, le priorità per CCC sono il controllo e la tracciabilità. Quattro delle sette linee di produzione prevedono stampanti online collegate via Scada per etichettatura realtime di lattine e di interi pallet.

### Il progetto e i suoi obiettivi

L'obiettivo del progetto consisteva nell'etichettare le confezioni di lattine e i pallet che entravano nel magazzino prima della distribuzione. Al riguardo, è essenziale un buon sistema per i barcode che prima venivano manualmente applicati. Tra le esigenze da soffrire, quindi, l'eliminazione dei problemi conseguenti operazioni manuali, con una codifica a barre affidabile, tale da garantire che per almeno il 90% delle casse vi fosse una corretta codifica. Come sottolinea Glen Riffel, Direttore di Stabilimento Coca-Cola Canners Wadeville, con l'estensione dello Scada alle linee di confezionamento, non solo si utilizzano gli asset esistenti, ma si ha un maggiore controllo e un'accurata misura delle performance produttive e dello stato del magazzino.

### Alcuni dettagli tecnici

L'etichettatura ha richiesto i sistemi specializzati di etichettatura Markem CimJet Print e Apply, scelti da Ram-Tec Systems, l'integratore che ha curato tutto il sistema, e forniti da Pyritechnical Marketing. Il nuovo Scada si basa su InTouch, software HMI di Wonderware integrato con i Touch Panel, sempre di Wonderware, che sono responsabili del funzionamento dell'intera suite di soluzioni software. La stampante Videojet (già installata prima di questo progetto) utilizza tecnologia inkjet per etichettare le casse di 24 lattine confezionate con film retraibile prima della palletizzazione: le informazioni includono numero di pallet, ID di stabilimento, numero di linea, codice di



Struttura software del sistema e di una delle quattro linee automatizzate di produzione.

turno, numero di batch e data di scadenza del prodotto. CimJet stampa un'etichetta che riproduce le informazioni Video Jet, aggiungendo il codice di prodotto e la descrizione, oltre a un barcode a 36 caratteri. L'etichetta è poi applicata su un pallet di 90 casse. A questo punto, Markem CimJet, tramite uno scanner barcode, verifica che le informazioni siano corrette e che la codifica possa essere letta in modo esatto. Il modulo software Visual Basic, sviluppato per il cliente, inoltra delle query al database Oracle per la gamma di prodotti e crea una copia locale ogni mattina a un'ora precisa. Comunicando direttamente con il database Oracle dell'azienda, il sistema ha eliminato gran parte del data entry manuale e il rischio di errori sulle etichette. Colmando il gap tra sistemi di business e processi produttivi, il sistema ha inoltre posto le basi per una soluzione MES più ampia. Il database Oracle genera automaticamente report Crystal che sono a disposizione di tutti i responsabili, che possono così rilevare le performance di stabilimento in realtime e verificare se si stanno raggiungendo gli obiettivi, controllando quanti pallet sono stati processati, attuando, se necessario, azioni correttive. Altro vantaggio, la capacità di identificare pallet mancanti o rubati, confrontando le unità presenti in magazzino con quelle processate: essendo registrata tutta l'attività anche a livello user, è possibile ricondurre errori o comportamenti disonesti allo specifico operatore. ■